



IL DIRIGENTE GENERALE

“Approvazione Schema di Convenzione tra AdG del PSR Sicilia 2014/2020 e GAL”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale di Governo del 15 maggio 2017, n. 187 “Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni” e i successivi decreti presidenziali 22 ottobre 2014, n. 27 e 21 dicembre 2015, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’articolo 49 comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione;

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 24.05.2016 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Cimò, in esecuzione della delibera di Giunta n. 189 del 17.05.2016, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma Sviluppo Rurale Sicilia

2014-2020;

- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTI** gli artt. 32, 33, 34 e 35 Capo II "*Sviluppo locale di tipo partecipativo*" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** l'art. 123 "*Designazione delle autorità*", paragrafi 6 e 7 Capo II "*Autorità di gestione e controllo*" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** l'art. 42, 43, 44 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Reg. delegato (CE) n. 807/2014 che integra le disposizioni del Reg. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Reg. di esecuzione (CE) n. 808/2014 che stabilisce le modalità di esecuzione del Reg. n.1305/2013;
- VISTO** il Reg. di esecuzione (CE) n. 809/2014 che reca modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** L'Accordo di Partenariato dell'Italia, approvato con Dec. della Commissione C(2014) 8021 del 29-10-2014, che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi Strutturali e d'Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale);
- VISTA** la Decisione comunitaria C(2016) 8969 finale del 20/12/2016 con la quale è stata approvato il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, v. 2.1;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fgl. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale*";
- VISTO** il D.D.G. n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21/04/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti il 17/05/2017 Reg. n. 3, Fgl. n. 382, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria relativa alla sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020, propedeutica alla partecipazione dei GAL alle sottomisure 19.2 e 19.4;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "*Disposizioni attuative (parte speciale)*" Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, pubblicato in data 16/09/2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016 "*Istituzione Comitato*

Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27/09/2016 “*Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*”. Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016”;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, pubblicato in data 01/08/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “*Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “*Lo Stato membro o l'autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'organismo intermedio e lo Stato membro o l'autorità di gestione (una "sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria*”.

RITENUTO di dovere procedere alla stipula di un'apposita convenzione tra la Regione Siciliana ed i GAL selezionati, atta a disciplinare gli adempimenti, gli obblighi ed ogni altro elemento funzionale alla concreta attuazione della strategia;

RITENUTO, pertanto di dover procedere all'approvazione di uno Schema tipo di Convenzione;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, previsto all'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015;

A' TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1 In conformità alle premesse, è approvato lo Schema di Convenzione (Allegato 1) da stipularsi tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 ed i Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, di cui alla graduatoria approvata con D.D.G. n 2164 del 26.07.2017.

Art. 2 Lo Schema di Convenzione (Allegato 1) fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per gli adempimenti di competenza.

Palermo, 15/9/2017



Il Dirigente Generale
Gaetano Cimò

Allegato 1) al D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura
dello Sviluppo Rurale
della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

PSR Sicilia 2014-2020

MIS. 19- STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE di TIPO PARTECIPATIVO (SSLTP)

SCHEMA DI CONVENZIONE

REGIONE SICILIANA - GAL _____

Tra

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - successivamente denominata per brevità "*Regione*", con sede in Palermo V.le Regione Siciliana 2771, rappresentata dal Dirigente Generale Dott. Gaetano Cimò nato ail....., il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 (FEASR);

E

Il Gruppo di Azione Locale....., successivamente denominato per brevità "GAL", con sede in..... via.....C.F....., per il quale intervengono al presente atto il Sig.....nato ail....., nella qualità di Legale Rappresentante del GAL, a ciò autorizzato con

Premesso che:

- gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL), e costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

- l'articolo 123 del Reg. (CE) n. 1303/2013 da la possibilità di designare organismi intermedi, tramite accordi registrati formalmente per iscritto;
- il Reg. delegato (CE) n. 807/2014 integra le disposizioni del Reg. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 808/2014 stabilisce le modalità di esecuzione del Reg. n.1305/2013;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 809/2014 reca modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- L'Accordo di Partenariato dell'Italia, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29-10-2014, definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi Strutturali e d'Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale);
- con Decisione comunitaria C(2016) 8969 finale del 20/12/2016 del 20.12.2016, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1;
- lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;
- le “*Disposizioni attuative (parte speciale)*” della Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020 sono state approvate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, pubblicato in data 16/09/2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;
- il bando relativo alla Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, è stato pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 in data 02/09/2016;
- Il GAL _____ è stato ammesso ai sensi della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020 con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21/04/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti il 17/05/2017 Reg. n. 3, Fgl. n. 382;
- la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo è stata approvata, in ultimo, nell'ambito delle quali è definito il Piano d'Azione locale (PAL) e il relativo Piano Finanziario, con il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, pubblicato in data 01/08/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;
- a seguito della conclusione degli incontri bilaterali tra l'Amministrazione Regionale e ciascun GAL, quale fase negoziale prevista dal paragrafo 12.4 delle Disposizioni attuative delle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, sono state definite le progettazioni di dettaglio e ridefiniti i piani finanziari di ciascun Piano di Azione Locale;
- il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) del GAL “ _____ ” per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al Fondo FEARS e il relativo Piano Finanziario sono stati approvati con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. _____ del _____;
- le azioni del Piano d'Azione Locale (PAL) a valere sui finanziamenti PO FESR 2014-2020 saranno sottoposte a diversa procedura di attuazione definita per l'esecuzione del Programma Operativo FESR attivabile sul CLLD;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e durata della Convenzione

In virtù della presente convenzione il GAL _____ è designato quale organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazioni descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano d'Azione Locale (PAL) definitivo approvato con D.D.G. n. _____ relativo alle misure del PSR Sicilia 2014/2020.

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla conclusione PSR Sicilia 2014/2020 e, comunque, fino al rispetto degli impegni e degli obblighi, di cui al successivo articolo 3.

La presente Convenzione vincola all'attuazione del Piano di Azione Locale con riferimento alle sole risorse finanziarie del FEASR. Le azioni del PAL (CLLD) a valere sui finanziamenti PO FESR 2014-2020 saranno oggetto di distinti atti amministrativi assunti a seguito di altra procedura finalizzata all'esecuzione delle azioni del Programma Operativo FESR attivabile sul CLLD.

Articolo 2

Compiti del GAL

Nell'ambito dell'attuazione del PSR Sicilia 2014/2020, il GAL assolve i compiti previsti dall'art. 34 parr. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare:

- a) rafforza la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- b) elabora una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta; garantire la coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- c) prepara e pubblica gli inviti a presentare proposte o bandi per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- d) riceve e valuta le domande di sostegno;
- e) seleziona le operazioni e fissa l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- f) verifica l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale Strategia.

Articolo 3

Obblighi del GAL

Il GAL, quale organismo intermedio, ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni della normativa in materia tra cui il Reg. U.E. 1303/2016. In particolare il GAL deve:

- garantire per l'intera durata della convenzione, che negli Organi decisionali collegiali, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse privato o misto possono rappresentare più del 49% dei diritti di voto.
- mantenere per l'intera durata della convenzione la separazione delle funzioni di indirizzo da quelle di gestione e la sostenibilità amministrativa e finanziaria del GAL attraverso una adeguata struttura organizzativa interna che assicuri la distinzione delle funzioni di Responsabile di Piano (RdP) e di Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF), nonché l'individuazione di un responsabile delle Attività di Animazione;
- garantire nella selezione di tutti i collaboratori (dipendenti e prestatori d'opera) procedure che assicurino la conoscibilità, la trasparenza, l'imparzialità e la pari opportunità, in coerenza con le disposizioni che regolano l'instaurazione di rapporti di lavoro, nonché evitino qualsiasi rischio di conflitti di interessi diretti o indiretti;
- garantire procedure di evidenza pubblica rispettose delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti per la selezione dei fornitori di beni, lavori e servizi, astenendosi dal conferimento di affidamenti diretti ai soci del GAL;
- pubblicare sul sito istituzionale del GAL le procedure di ricerca di personale e di collaboratori;
- adempiere agli obblighi di pubblicità prescritti dal codice dei contratti per l'affidamento di servizi, lavori e forniture;
- comunicare ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura le modifiche del Regolamento interno di attività, nonché le variazioni statutarie e le variazioni nella composizione degli Organi decisionali, entro 30 giorni dal loro verificarsi;
- trasmettere ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura tutti gli atti e documenti da esso richiesti ai fini dell'adempimento delle funzioni di competenza;
- garantire che tutte le operazioni attivate siano realizzate all'interno del territorio del GAL e lo interessino in maniera diretta e che i soggetti ammessi a contributo a seguito di bandi emanati dai GAL abbiano sede legale/operativa nel territorio del GAL interessato;
- garantire ai terzi la massima conoscibilità, trasparenza ed accessibilità degli atti in ciascuna fase del procedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- redigere gli avvisi pubblici secondo i seguenti principi:
 - chiarezza e comprensibilità dei testi.
 - chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto GAL/ Beneficiario.
 - chiarezza, correttezza e adeguata pubblicità delle regole concorsuali.
 - rispetto dei requisiti di ammissibilità e di selezione dei beneficiari stabiliti dall'AdG;
 - rispetto delle intensità d'aiuto stabilite dai Regolamenti e dal PSR Sicilia 2014/2020;
 - osservanza di direttive e prescrizioni impartite dall'AdG;
- sottoporre all'approvazione del Servizio " Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader", secondo le procedure definite dallo stesso Servizio, gli avvisi pubblici diretti a beneficiari terzi e conformarli alle prescrizioni da esso impartite;
- pubblicare i predetti Avvisi, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, sul sito istituzionale del GAL e, ai fini di conoscibilità, sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;
- pubblicare le relative graduatorie sul sito istituzionale del GAL e, ai fini di conoscibilità, sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;
- monitorare l'attuazione della SSLTP in conformità alle modalità previste nella stessa Strategia;

- presentare ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura le richieste di liquidazione relative agli interventi realizzati da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, selezionati attraverso appositi bandi emessi dal GAL o dallo stesso GAL, in qualità di beneficiario, corredandole della necessaria documentazione dalla quale risultino la realizzazione dell'intervento, nonché le propedeutiche attività di istruttoria, controllo e monitoraggio svolte dal GAL, secondo le modalità stabilite dall'AdG e/o da AGEA;
- presentare al Servizio, entro il 30.06.2019, una verifica intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale verifica dovrà aggiornare, ove necessario, l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare/reindirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi;
- sottoporre preventivamente al Servizio " Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader " eventuali varianti al Piano d'Azione Locale definitivo, diverse da quella di cui al punto precedente, che saranno esaminate secondo le modalità e le procedure definite dal Comitato Tecnico Regionale del CLLD;
- destinare tutte le somme ricevute in esecuzione della presente Convenzione esclusivamente alla realizzazione delle attività di diretta attuazione (regia GAL), di gestione e di animazione previste nel Piano d'Azione approvato e nel relativo Piano Finanziario, non distogliendole, nemmeno in parte, per altri scopi;
- presentare al Servizio una relazione di esecuzione finale, comprensiva dei dati di monitoraggio e degli indicatori;
- in relazione alle attività di diretta attuazione (regia GAL), non dismettere a qualsiasi titolo investimenti oggetto di contributo FEASR né procedere al cambio di destinazione prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- in relazione alle attività di diretta attuazione del GAL, provvedere alla restituzione del contributo ricevuto maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione anticipata di beni e impianti oggetto di finanziamento;
- assicurare la propria collaborazione e la disponibilità di atti e documenti endoprocedimentali in occasione di controlli, verifiche ed altre tipologie di accesso che il Servizio " Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura –Leader", l'AdG, le altre Autorità del PSR, nonché i servizi comunitari, dovessero ritenere necessari;
- utilizzare i loghi previsti per il FEASR nella documentazione amministrativa nonché sui materiali e documenti prodotti con il contributo dello stesso;
- comunicare entro 30 giorni al Servizio "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" l'insorgere di eventuali controversie giurisdizionali o di circostanze di rilevanza penale;
- organizzare un sistema di archiviazione e custodia in sicurezza della documentazione tecnica ed amministrativa relativa alle singole iniziative del PAL, limitando l'accesso all'archivio a dipendenti preventivamente autorizzati. L'accesso all'archivio deve essere regolamentato e devono essere adottate procedure di registrazione informatica atte a tracciare la movimentazione della documentazione;
- assicurare la conservazione in originale, per un periodo minimo di cinque anni successivi alla chiusura del PSR Sicilia 2014-2020, della documentazione attuativa e di quella giustificativa delle spese sostenute;

- restituire le somme percepite ed eventualmente non utilizzate e/o non riconosciute ammissibili (dalla Regione, da AGEA, dallo Stato, dalla Commissione Europea), maggiorate degli interessi legali;
- apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul PAL, anche a mezzo di idoneo timbro, la dicitura "attività cofinanziate dal PSR 2014/2020 Sicilia - misura 19; PAL..... Fondo FEASR; sottomisura.....; azione..... operazione/progetto.....";
- garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- assicurare il rispetto delle disposizioni che regolano gli aiuti di stato, ove applicabili, ed in particolare:
 - ✓ assicurare che, nel caso di regimi di aiuto alle imprese, il progetto destinatario dei contributi non goda di altra agevolazione finanziaria pubblica;
 - ✓ assicurare, sempre in tale ambito, qualora si tratti di iniziative per le quali si applica la regola del "*de minimis*", il rispetto degli obblighi e dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1408/2013. Il GAL dovrà inoltre assicurare l'inserimento degli aiuti di stato nel Registro nazionale aiuti, banca dati istituita presso il ministero dello Sviluppo Economico;
- partecipare attivamente alle attività della Rete Rurale Nazionale;
- in relazione al sostegno per i costi di gestione e animazione, obbligarsi al rispetto dell'ammissibilità delle spese come definite al punto 13.1 delle disposizioni attuative (parte specifica) di attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4.

Articolo 4

Obblighi della Regione

La Regione, tramite i propri Uffici competenti, è tenuta a:

- pubblicare sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in sezione dedicata ai GAL, gli avvisi da essi trasmessi;
- validare o comunicare le prescrizioni correttive sugli avvisi di cui al precedente articolo 3;
- disciplinare ed eseguire il controllo in loco delle domande di pagamento;
- definire le richieste di variante della SSLTP;
- portare tempestivamente il GAL a conoscenza di prescrizioni impartite dall'AdG o dalla Commissione Europea;
- fornire assistenza in caso di richieste di interpretazione/chiarimento;

Articolo 5

Domande di sostegno e pagamento

Per le spese di gestione e animazione, il GAL può chiedere al Servizio il versamento di un anticipo fino al 50% del contributo pubblico concesso, garantito da una fidejussione corrispondente al 100% dell'importo richiesto.

A tale scopo, il Responsabile di Piano del GAL trasmette all'Amministrazione la seguente documentazione:

- domanda di anticipazione di importo non superiore al 50% del contributo pubblico;

- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione richiesta;
- coordinate bancarie del conto corrente vincolato ad esclusivo uso della attuazione del PAL.

Le domande di SAL e saldo per ciascuna delle azioni a regia GAL deve essere presentata dal GAL entro il termine stabilito dall'AdG.

L'Amministrazione dispone il pagamento dei SAL e del saldo previa verifica della documentazione esibita e controllo in loco, ed ha la facoltà di richiedere al GAL beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Per le azioni previste dal PAL valgono le procedure previste dalle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale*” e dalle disposizioni attuative (parte specifica) delle singole misure del PSR Sicilia 2014-2020.

Il GAL si attiene alle disposizioni inerenti i flussi finanziari emanate dall'AdG.

Articolo 6

Rapporto di finanziamento

Alla data del 30/06/2019 sarà valutata la performance di spesa di ciascun GAL.

Sulla base dell'avanzamento di spesa rispondente alla ventilazione finanziaria annuale del PAL sarà applicata una decurtazione o saranno assegnati eventuali ulteriori risorse, che dovessero risultare disponibili, secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite dall'Amministrazione regionale.

Alla conclusione del PSR Sicilia 2014/2020 il GAL presenta al Servizio “ Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura –Leader “ una rendicontazione finale del Piano d'Azione Locale che evidenzia:

- il grado di realizzazione delle Azioni preventivate;
- le attività svolte per l'attuazione del Piano di Comunicazione;
- il quadro economico consuntivo;
- i risultati ottenuti a livello territoriale descritti attraverso gli indicatori così come individuati nella SSLTP;

Articolo 7

Proroghe

Non sono ammissibili richieste di proroga dell'attuazione della SSLTP.

Il GAL, attraverso il Responsabile di Piano, può proporre almeno 60 giorni prima della scadenza di cronoprogramma, una richiesta di proroga della realizzazione di singole azioni ad attuazione diretta (regia GAL). La richiesta va giustificata con la sopravvenienza di eventi eccezionali o di cause di forza maggiore debitamente documentate non imputabili al GAL. La proroga è autorizzata dal Servizio compatibilmente con i limiti temporali del programma, con i termini di scadenza della presente Convenzione e con il rischio di disimpegno.

Articolo 8

Pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni

In considerazione delle funzioni e dei compiti attribuiti e richiamati all'art. 2, il GAL è, inoltre, tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle

informazioni allo scopo di prevenire la corruzione e le illegalità; a tale fine all'interno del proprio sito internet istituzionale, si dota di una specifica sezione denominata "*Area Trasparenza*" con i seguenti contenuti minimi:

- Organizzazione
- Personale
- Consulenti e collaboratori
- Avvisi per il reclutamento del personale
- Bandi di gara e contratti relativi a lavori, forniture e servizi
- Bilanci
- Servizi erogati all'utenza
- Pagamenti del GAL
- Anticorruzione

Articolo 9

Monitoraggio e controlli

I competenti Uffici del Dipartimento provvedono a monitorare lo stato di realizzazione delle azioni, fino al momento della loro ultimazione. A tal fine il GAL si impegna a fornire, a richiesta, tutte le informazioni necessarie nei tempi stabiliti dal Servizio.

Sono attivati dai competenti Uffici del Dipartimento controlli amministrativi di tipo documentale e controlli in loco per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti, sia con riferimento alle azioni di diretta attuazione (regia GAL), che con riguardo a quelle che determinano erogazioni di contributi a terzi.

I controlli saranno effettuati in conformità alle disposizioni di AGEA e/o dell'AdG.

Articolo 10

Revoca del contributo e recupero somme erogate

In relazione alle azioni ad attuazione diretta (regia GAL), il GAL decade dai benefici ed è tenuto alla restituzione del contributo o delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, nei seguenti casi:

- Accertamento di procedure non conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di evidenza pubblica;
- Accertamento di comportamenti penalmente rilevanti nella gestione del GAL;
- Accertamento di false dichiarazioni;
- Variazione della destinazione d'uso degli impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- Cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- Mancata conservazione della documentazione di spesa riferita a tutti gli interventi attuativi della strategia, in originale e con le modalità stabilite nella presente convenzione.

In tali casi la Regione procede, previa contestazione registrata nello specifico applicativo di AGEA (PRD di SIAN), alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento revocatorio, decorso inutilmente il quale, AGEA procederà al recupero secondo le proprie procedure.

Articolo 11

Risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione si risolve, previa contestazione, al verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- scioglimento del GAL;
- il GAL utilizza il finanziamento, anche in parte, per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
- il GAL non si conforma a prescrizioni dell'Amministrazione o disattende gli obblighi di collaborazione con la stessa;
- il GAL disattende i compiti e le prescrizioni di Organismo intermedio.

L'AdG, chiuso il contraddittorio, dispone la revoca dei benefici con le modalità di cui all'articolo precedente.

Articolo 12

Comunicazioni

Per qualunque comunicazione relativa alla presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio ai rispettivi indirizzi di seguito indicati:

- Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea -Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - successivamente denominata per brevità "Regione", con sede in Palermo viale Regione Siciliana, 2771.
- GAL via

Ciascuna Parte può modificare il domicilio eletto, dandone comunicazione all'altra Parte a mezzo PEC.

Fatto salvo quanto altrimenti specificato, le comunicazioni relative alla presente Convenzione devono essere effettuate con le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e smi.

Le comunicazioni pervenute in un giorno festivo, ovvero oltre le ore 17.00 di un giorno lavorativo, sono considerate come pervenute il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 13

Trattamento dati

Ciascuna delle Parti autorizza espressamente l'altra, ad utilizzare i propri dati ai fini strettamente connessi con l'esecuzione della presente Convenzione e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Articolo 14

Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del PSR 2014-2020 Sicilia, alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione Europea ed alla Manualistica operativa adottata dall'AdG.

Articolo 15
Registrazione

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, sono interamente a carico del GAL. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.86, n. 131.

Articolo 16
Foro Competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di Palermo.

Palermo.....

Il Dirigente del Dipartimento

Il Legale Rappresentante del GAL

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli della presente convenzione.

Il Dirigente del Dipartimento

Il Legale Rappresentante del GAL